

Pomeriggio in onore di Leonardo
Sciaccia a Fabriano per l'ultima tappa
del PREMIO LEONARDO SCIACCIA
amateur d'estampes



XI Edizione
PREMIO
LEONARDO
SCIACCIA
amateur d'estampes



AmiciSciaccia.it

Dopo Roma, Venezia, Firenze, e Milano, il Museo della Carta e della Filigrana di Fabriano si prepara ad accogliere in occasione della Giornata Internazionale dei Musei l'ultima tappa della XI Edizione del «Premio Leonardo Sciaccia *amateur d'estampes*», prestigioso riconoscimento internazionale dedicato alla stampa d'arte originale. **Dal 16 maggio al 27 luglio 2025, la città marchigiana ospiterà infatti la quinta mostra della manifestazione** che celebra da venticinque anni l'incontro tra grafica d'arte e letteratura, rendendo omaggio alla passione che lo scrittore siciliano coltivava per la calcografia.

Leonardo Sciaccia ricercava e collezionava, nelle sue incursioni in gallerie e librerie, incisioni originali e soprattutto acqueforti: «*C'è troppa fretta, e troppa sete, di tutto*» scrive Sciaccia nel 1973 «*E l'acquaforte, il farla, si direbbe che comporti invece una condizione di solitudine, una disponibilità di tempo, un'assiduità e meticolosità di lavoro, una riduzione di sogni materiali da far pensare quasi a una monasticità e comunque a un "ritiro"*».

Il **Premio Leonardo Sciaccia *amateur d'estampes*** nasce nel 1998 su iniziativa dell'Associazione Amici di Leonardo Sciaccia (www.amicisciaccia.it), del Comune di Milano e di una rete delle più autorevoli istituzioni italiane della stampa d'arte. L'obiettivo è mantenere viva la passione dello scrittore siciliano per l'incisione originale, un'arte che richiede dedizione, rigore e una dimensione di solitudine creativa, come Sciaccia stesso descriveva. Partner consolidati della rete del Premio Sciaccia sono l'Istituto Centrale per la Grafica, di Roma; il Museo della Carta e della Filigrana, di Fabriano; la Fondazione «Il Bisonte», di Firenze; la Scuola Internazionale di Grafica, di Venezia; la Fondazione Federica Galli, di Milano. Sin dagli esordi, il Premio è stato concepito per far conoscere e sensibilizzare a questa forma d'arte il maggior numero di persone. Da qui l'impostazione di un ciclo espositivo itinerante, aperto al pubblico dove sono invitati a partecipare, per ciascuna edizione, non più di una trentina di incisori, tutti accomunati dalla qualità e originalità del segno. Al termine del ciclo, tutte le opere in concorso sono donate alla Civica Raccolta delle Stampe Achille Bertarelli di Milano, la quale nel corso delle undici edizioni del Premio ha ricevuto in dono oltre 300 opere incise provenienti da artisti di 43 paesi.

Questa XI Edizione del Premio ha visto concorrere 27 artisti, selezionati e votati dalla giuria internazionale presieduta da Érik Desmazières, direttore del Museo Marmottan Monet di Parigi.

La cerimonia di premiazione si è svolta lo scorso 13 febbraio al Castello Sforzesco di Milano. Il primo riconoscimento è stato assegnato all'ucraino **Pavlo Makov**, il cui lavoro, profondamente riflessivo, esplora la condizione umana attraverso l'incisione.

Il secondo premio è andato a **Katja Lang**, artista tedesca che nelle sue opere riesce a trasmettere un'intensa sensibilità visiva, mentre il terzo posto è stato conquistato dal polacco **Wieslaw Haladaj**, con una ricerca espressiva che gioca sulla percezione dello spazio e della materia. Accanto ai tre vincitori, la giuria ha conferito tre menzioni speciali, riconoscendo il valore delle opere di Kohei Wakatsuki (Giappone), Chisanuphol Presanvorakitkool (Thailandia) e Man Zhuang (Cina/Giappone). Le sei opere saranno in mostra a Fabriano accanto a tutte le altre in concorso.

Il **finissage della giornata fabrianese del 16 maggio** (ingresso libero) è stato concepito in tre distinti momenti, tra loro legati, e tutti nella cornice del Museo della Carta e della Filigrana (Largo Fratelli Spacca, 2). **Si comincia alle 17.00 con una conversazione in pubblico** (dal titolo *L'appassionato incompetente*) sulle ragioni della passione dello scrittore per le stampe. Francesco Izzo, fondatore degli Amici di Sciaccia e del Premio, ne parlerà con due maestri incisori membri della giuria del Premio, entrambi particolarmente apprezzati da Sciaccia, il friulano Edo Janich e il fabrianese Roberto Stelluti. **Seguirà alle 18.30 l'inaugurazione e una visita guidata** della mostra allestita da Francesca Mannucci nelle sale del Museo. Infine, dopo un rinfresco, **la manifestazione sarà conclusa alle 20.30 dalla proiezione di una rara intervista televisiva a Sciaccia.**

L'Assessore alla Bellezza Maura Nataloni, con delega a Fabriano Città Creativa UNESCO, sottolinea il prestigio dell'iniziativa: «*Il Premio Sciaccia conferma il ruolo di Fabriano come punto di riferimento per la grafica d'arte e l'incisione, discipline strettamente legate alla nostra tradizione cartaria. L'inserimento nel circuito della grafica artistica rappresenta per noi un riconoscimento significativo che ci permette di dialogare con realtà di alto profilo, condividere esperienze e progetti con istituzioni e città di grande rilevanza nel panorama artistico. Il Museo della Carta e della Filigrana sarà il luogo ideale per ospitare queste opere, offrendo alla città e ai visitatori un'occasione unica per apprezzare il valore della stampa d'arte nel panorama contemporaneo.*»

Anche per questa edizione, il Premio è **accompagnato da un catalogo**, a cura di Francesco Izzo e Sara Parisi, stampato in 600 esemplari dalle edizioni Il Girasole (Valverde, Catania) e contenente la riproduzione di tutte le opere in concorso e testi di approfondimento, tra cui uno scritto di Leonardo Sciaccia dedicato al maestro incisore torinese Mario Calandri.



Museo della Carta
e della Filigrana
museodellacarta.com



Città di
Fabriano

FABRIANO
City of Crafts and Folk Art
Designated UNESCO
Creative City in 2013

